

MATTM

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e Qualità dello Sviluppo
Divisione V Sistemi di Valutazione
cress@pec.mimambiente.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Oggetto: ID 5726 Procedura di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale - Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al "Piano di Gestione Rischio Alluvione Appennino Meridionale (PGRA) II Ciclo" ai sensi dell'art.12 del d.lgs.152/2006. Parere ARPA Puglia.
Rif. Nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Prot. 1304 del 19/01/2021 acquisita al Prot. ARPA Puglia n. 4080 del 21/01/2021.

Con riferimento alla nota sopra identificata l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., in qualità di autorità proponente e procedente, dava avvio alla fase di consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per il riesame del "Piano di Gestione Rischio Alluvione Appennino Meridionale (PGRA) II Ciclo" e comunicava l'avvenuta pubblicazione e le modalità di trasmissione dei contributi. La documentazione in formato digitale pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente nonché sul sito del MATTM nella sezione dedicata del portale delle valutazioni ambientali¹, è costituita dai seguenti documenti:

- Rapporto Preliminare
- All. 1 Elenco aree protette

Si precisa che la documentazione inviata per la consultazione di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto è costituita dal solo rapporto preliminare, pertanto ci si limita a fornire le seguenti osservazioni sui contenuti del Rapporto, facendo solo qualche modesto accenno ad ulteriore documentazione che è stato possibile visionare sul sito dell'Autorità procedente.

Esaminata la documentazione, la scrivente Agenzia fa presente quanto segue.

Il PGRA è uno strumento operativo e gestionale in area vasta (a scala di distretto idrografico) redatto ai sensi della Direttiva Comunitaria 2007/60/CE per il perseguimento delle attività di valutazione e di gestione dei rischi di alluvioni al fine di ridurre le conseguenze negative per la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali derivanti dalle stesse alluvioni. Il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (DAM) interessa complessivamente 7 Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, parte dell'Abruzzo e del Lazio), 1 Autorità di Bacino Distretto Appennino Meridionale, 17 Bacini Idrografici, 25 Province (di cui 6 parzialmente).

Il I° PGRA DAM del sessennio 2010-2015 è stato approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 49/2010, con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie

¹ <https://www.distrettoappenninomeridionale.it/>; <https://va.mimambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7712/11180>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

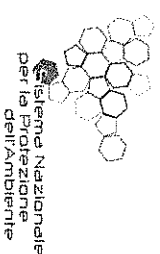
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

generale n. 28 del 3/02/2017. Costituiscono parte integrante del PGRA DAM approvato i documenti presentati nell'ambito della procedura di VAS che si è conclusa con parere motivato favorevole con prescrizioni.

Oggetto del presente rapporto preliminare è il riesame del 1° PGRA DAM 2010/2015 che, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del D.Lgs. 49/2010, è predisposto periodicamente, ogni sei anni e, se necessario, aggiornato tenendo conto delle probabili ripercussioni dei cambiamenti climatici sul verificarsi delle alluvioni. Il riesame e/o l'aggiornamento del PGRA DAM corrisponde al II° Ciclo (2016/2021) del PGRA DAM.

Il proponente nel rapporto preliminare² sottolinea che il riesame di tale piano non comporta nuovi effetti significativi in quanto il quadro programmatico ambientale e le tipologie di interventi, che saranno contemplate nel programma delle misure, non si discosteranno sostanzialmente da quanto già contenuto nel 1° PGRA DAM (2010-2015). Il Riesame del 1° Piano di Gestione prevede un consolidamento del quadro degli obiettivi e dell'impianto generale delle misure, nonché una specifica dei contenuti delle tipologie di misure già individuate in precedenza. Laddove si dovesse palesare la necessità di interventi di tipo strutturale, in conseguenza di criticità idrogeologiche e/o danni indotti da eventi pluviometrici intensi, l'espletamento del procedimento di VIA ed eventuale VINCA e VIARCH andrebbe comunque a garantire il corretto inserimento delle opere nel contesto fisico-ambientale del territorio.

Relativamente al "Riesame ed eventuale aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio", per il II° Ciclo sono stati aggiornati i dati dei beni esposti sull'intero distretto. Per la verifica delle Aree naturali Protette di cui alla Legge Quadro 394/91 (EUAP) è stato effettuato un aggiornamento con dati regionali nel 2016 che ha riguardato la ripermostrazione e/o inserimento ex novo di 6 Parchi Regionali e 2 Monumenti Naturali ricadenti nelle regioni Lazio, Abruzzo e Puglia. Per il riesame dei Siti Natura 2000, SIC/ZSC e ZPS di cui alle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 2009/147/CE, ex 79/409/CEE "Uccelli", è stata effettuata una verifica dei dati in possesso al 2015 con quelli scaricati dal Portale Cartografico Nazionale (PCN) ed aggiornati al 2017.

Per le aree protette si suggerisce di considerare, per i prossimi aggiornamenti, il decreto del 21 marzo 2018 "Rettifica del decreto 10 luglio 2015, recante: « Designazione di 21 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia », il Decreto del 21 marzo 2018 "Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia", il decreto del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia".

Dal confronto con le Mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni relative al riesame e aggiornamento ai sensi della direttiva 2007/60/CE e del D. Lgs 49/2010 in formato digitale vettoriale – shapefile presenti sul sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale³, si evince che alcune aree protette della regione Puglia, pur ricadendo in aree di pericolosità e rischio di alluvioni, non sono riportate nell'elenco delle aree protette ricadenti in aree di pericolosità dell'Allegato 1.

Tali aree protette sono:

- La Riserva Naturale Statale "Murge Orientali" (EUAP0108) istituita con D.M.A.F. del 29 marzo 1972;

² Rapporto preliminare pag. 5

³ <http://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/ii-ciclo-2016-2021-menu/progetto-di-piano-menu/riesame-mappe-pericolosita-e-rischio-di-alluvione-adozione-misure-di-salvaguardia-menu/mappe-della-pericolosita-di-alluvione-menu>

<http://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/ii-ciclo-2016-2021-menu/progetto-di-piano-menu/riesame-mappe-pericolosita-e-rischio-di-alluvione-adozione-misure-di-salvaguardia-menu/mappe-del-rischio-di-alluvione-rischio>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica

Servizio Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200

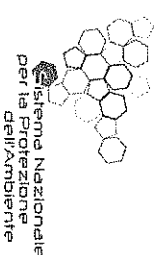
www.arpa.puglia.it

e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- La Riserva Naturale Regionale Orientata "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore" (EUAP1190) istituita con L.R. n. 16 del 13.06.2006;
- la ZSC IT9150041 "Valloni di Spinazzola" designata con Decreto del MATTM del 21 marzo 2018;
- la ZSC IT9150035 "Padula Mancina" designata con Decreto del MATTM del 28 dicembre 2018;
- la ZSC IT9150036 "Lago del Capraro" designata con Decreto del MATTM del 28 dicembre 2018.

Si suggerisce di verificare se tali aree protette ricadano in aree di pericolosità e rischio di alluvioni e, in caso affermativo, di aggiornare l'elenco delle aree protette.

Le attività svolte per il riesame del PGRA DAM ed il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure hanno confermato che permangono il quadro delle misure individuate nel 1° Ciclo (misure di prevenzione, protezione, preparazione e recupero delle condizioni post-evento) e hanno consentito la ricognizione della pianificazione comunale vigente e la correlazione con i piani regionali. Le misure oggetto di implementazione dei contenuti sono state: misure di Prevenzione M21 Vincoli, M24 Altre Tipologie di prevenzione; misure di protezione M31 Gestione delle piene nei sistemi naturali/gestione dei deflussi e del Bacino, M34 Gestione delle acque superficiali.

Si rappresenta che sarebbe stato opportuno che il rapporto preliminare contenesse un'analisi degli esiti del monitoraggio VAS, riferiti alla redazione dei rapporti biennali di monitoraggio⁴ contenenti le informazioni sullo stato di attuazione del monitoraggio di contesto e di piano e del raggiungimento dei relativi obiettivi, su cui basare e giustificare la scelta delle misure di aggiornamento del Piano.

Le misure e le attività previste dal PGRA per la riduzione della pericolosità e mitigazione del rischio idrologico sono prevalentemente rappresentate da interventi non strutturali e comprendono azioni di rilievo nella protezione, rafforzamento e conservazione del patrimonio naturale e culturale, volti a fornire maggiori servizi ecosistemici come: prevenzione dell'erosione, miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, ottimizzazione la loro capacità di sostenere eventi catastrofici e di auto depurazione, miglioramento dello stato del suolo (comprese le coperture vegetali) ottimizzando la sua capacità di svolgere funzioni ambientali e socioeconomiche, prevenzione del dissesto fornito dalle superfici forestali, ottimizzando la funzione idrologica (riduzione del coefficiente di deflusso) e di stabilizzazione dei suoli; riconversione di parte delle superfici impermeabilizzate in superfici permeabili, riduzione della frammentazione degli ecosistemi, potenziando la connettività tra siti nella rete di Natura 2000. Il ricorso agli eventuali interventi strutturali di difesa idraulica è esclusivamente effettuato nei casi eccezionali di imposta ragione di tutela della pubblica incolumità e nei casi in cui non siano possibili soluzioni alternative e/o di minor impatto.

Si sottolinea l'apprezzamento per il sostegno e la previsione delle azioni volte a rafforzare le infrastrutture verdi e i servizi eco sistemici e delle misure win-win, azioni aggregate e sinergiche dei due piani di gestione (PGRA e del PGA) che correlano gli obiettivi di prevenzione e di mitigazione del rischio di alluvioni, con quelli di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica del suolo e dei corpi idrici.

Per quanto sopra richiamato, considerando il carattere strategico del PGRA e che il quadro programmatico ambientale e le tipologie di interventi contemplati nel programma delle misure non si discostano sostanzialmente da quanto già contenuto nel 1° Ciclo e, considerando inoltre, che le modifiche apportate al Piano riguardano l'aggiornamento delle mappe di pericolosità e rischio senza produrre ulteriori effetti

⁴ Riferimento Rapporto Ambientale pag. 366 del Piano Gestione Rischio Alluvioni I ciclo 2011-2016 - sezione "Adempimenti VAS" <http://www.distrettoappenninomeridionale.it/index.php/-ciclo-2011-2016-menu/adempimenti-vas-menu>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica

Servizio Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

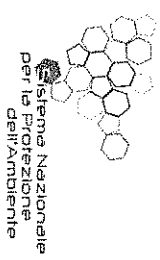
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200



ARPA PUGLIA



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

significativi sull'ambiente che non siano stati già precedentemente considerati nel 1° PGRD DAM (2010-2015) sottoposto a procedura VAS conclusasi con parere favorevole, la scrivente Agenzia ritiene che la procedura di VAS può concludersi alla fase preliminare, fermo restando quanto sopra richiamato circa la verifica e l'eventuale aggiornamento delle aree protette ricadenti in aree di pericolosità e rischio di alluvioni.

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali

Nicola Ungaro
Dott. Nicola Ungaro

I funzionari istruttori

Arch. Benedetta Radicchio

Dott.ssa Roberta Aretano

Benedetta Radicchio
Roberta Aretano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Servizio Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it